



Archivio di Stato di Roma

Archivio Gavotti-Verospi

Atti patrimoniali della tenuta Paludi Pontine e altri beni in Terracina

Inventario 418

**a cura di Francesca Frudà
Roma, marzo 2006**



Arma della famiglia Gavotti-Verospi



ASR - Sezione *Archivi di famiglie e di persone*
responsabile: Michele Di Sivo
editing 2018: Paolo Buonora

Inventario

busta fascicolo inserto

1 Antichi strumenti e scritture e documenti di rilevanza generale sulla tenuta "Paludi Pontine".

- 1 "Istrumenti e scritture delle prime concessioni pontificie delle Paludi Pontine, suoi confini, esenzioni, privilegi etc.", con documenti in copia dal 1514 al 1635 e originali dal 1632, premesso relativo indice, compilato fine sec. XVII.

Note: volume slegato, cartolato 1-546.

1514 1635

- 2 Indice del "mazzo XVI, n. 4", con 7 dei documenti indicizzati allegati.

1603 1735

- 1 "Indice mazzo XVI n. 4": "Acquisto, possesso e giurisdizioni della tenuta alle Paludi Pontine presso Terracina, suo fruttato, affitti di essa, e di alcuni suoi Corpi, e della Scafa di Badino, tasse de' Passi, istrumenti de' Ministri di detta Tenuta, Corpi dati ad enfiteusi, etc."

XVIII

- 2 Pianta della tenuta a penna.

XVIII

- 3 "Informazione" sul fruttato della tenuta e relativi appunti.

1690 1758

- 4 Nota dei privilegi concessi e confermati dai papi Leone X e Urbano VIII alla tenuta Paludi Pontine.

1514 1632

- 5 Memorie per giustificare la giurisdizione della tenuta Paludi Pontine.

XVIII

- 6 Strumento di transazione tra i Terracinesi e Lorenzo de' Medici Duca di Urbino, del 10 aprile 1519. Copia del 1735.

1519

- 7 Censo sopra la tenuta Paludi Pontine.

XVIII

- 8 Nota di diversi strumenti con segnatura d'archivio.

- | | | |
|--|------|------|
| | 1631 | 1709 |
|--|------|------|
- 3 Appunti e rubricelle d'archivio di scritture antiche.
- | | | |
|--|------|-------|
| | XVII | XVIII |
|--|------|-------|
- 4 Strumenti, scritture e memorie relative alla vendita da parte dei Gottifredi ai Gavotti della tenuta Paludi Pontine e di altri beni in Terracina.
- | | | |
|--|------|------|
| | 1603 | 1732 |
|--|------|------|
- 1 Memorie sull'origine della tenuta Paludi Pontine e sulla sua acquisizione da parte della famiglia Gavotti.
- | | | |
|--|------|------|
| | 1603 | 1632 |
|--|------|------|
- 2 "Copie di vari strumenti di convenzioni, quietanze, e altro con i diversi creditori del patrimonio Gottifredi sul pagamento del prezzo della tenuta Paludi Pontine acquistata dalla famiglia Gavotti".
- | | | |
|--|------|------|
| | 1603 | 1616 |
|--|------|------|
- 3 Vari strumenti ed altre scritture relative all'acquisto dell'intera tenuta Paludi Pontine da parte di Nicolò e Carlo Gavotti dal patrimonio Gottifredi per 63000 scudi.
- 1632
- 4 Copia autentica dello strumento di possesso da parte di Nicola e Carlo Gavotti della tenuta Paludi Pontine e di altri beni in Terracina, 1632, 2 agosto.
- 1632
- 5 "Memorie della vendita della Tenuta e del Casale delle Paludi Pontine, eseguita dai fratelli Giovanni Battista, Alessandro, Simone, e Tommaso Tassi a favore di Lorenzo Gavotti, e della lite dei fratelli Giovanni Agostino, Giovanni Stefano e Raimondo Gavotti contro Francesco Gottifredi".
- | | | |
|--|------|------|
| | 1632 | 1732 |
|--|------|------|
- 6 Ordine di pagamento della baronessa Ortensia Capizucchi Gavotti di 1240 scudi a favore di Francesco Gottifredi sul Banco di Santo Spirito sui 6100 concordati in base al fidecommesso, del fu Bruto Gottifredi, già proprietario della tenuta Paludi Pontine appartenente per due quarti alle primogeniture dei baroni Alessandro e Carlo Gavotti.
- 1732
- 5 Affrancazione della tenuta Paludi Pontine dal canone a favore della Reverenda Camera Apostolica 1630, 31 ottobre.
- 1630
- 6 Memorie sull'acquisto della tenuta Paludi Pontine fatto da Lorenzo Gavotti e

busta fascicolo inserto

successivi acquisti di terreni e case in Terracina e suo territorio.

1637 1710

- 7 Bando di mons. Grimaldi Presidente delle Strade contro chi oppone impedimento al corso delle acque nei fiumi delle Paludi Pontine, 1695, 10 novembre.

1695

- 8 Apoca fatta da Nicola Pierantoni a favore di Giovanni Stefano Gavotti per l'affitto della tenuta Paludi Pontine e di altri beni in Terracina, 1750, 13 luglio.

1750

- 9 Atto di accesso alla tenuta Paludi Pontine del barone Giovanni Stefano e altri fratelli Gavotti e descrizione della tenuta e degli altri beni, 1750, 31 agosto.

1750

- 10 "Notizie sulla tenuta delle Paludi Pontine".

1760

- 11 Permuta Gavotti- Gabrielli.

1766 1773

- 1 Strumento di permuta tra il barone Angelo Gavotti e il marchese Angelo Gabrielli, per cui il barone Gavotti cede al marchese Gabrielli la tenuta Paludi Pontine, i beni nel territorio di Piperno (oggi Priverno) e Sonnino in cambio della tenuta Monte di Leva fuori Porta San Paolo, della tenuta di Vermicino, ossia Casale di S. Matteo, nel territorio di Frascati e di vigneti fuori Porta San Pancrazio in località Monte Verde, 1766, 17 gennaio.

1766

- 2 Copia dello strumento di affitto della tenuta di Monte di Leva di 642 rubbie fatto dal barone Alessandro Gavotti a favore di Pellegrino ed Andrea Rossetti, 1773, 22 aprile.

1773

2 Piante, atti diversi, posizioni giudiziarie ed altre scritture legali sulla tenuta "Paludi Pontine".

- 1 Piante della tenuta Paludi Pontine e di altri terreni in Terracina, fine XVII-XVIII sec., (cc. 1-43, 15 inserti).

XVII XVIII

- 1 cc. 1-6 : "Pianta e Descrizione della Tenuta in Terracina già spettante alla famiglia Gavotti": descrizione analitica della tenuta Paludi Pontine.

1695

- 2 cc. 7-8.: Lettera dell'architetto [...]eragioli sul rilevamento di alcune misure nella tenuta Paludi Pontine, 1709, 4 maggio.

1709

- 3 c. 10r.: "Scandaglio della spesa de fossi e rozettoni", c.10v.-11r.: pianta dei "braccioli scolatorii" della Tenuta della Sig.ra Ortensia Capizucchi Gavotti.

1716

- 4 cc. 13-16 lettera di accompagnamento di Ferdinando Ferrazzi, con Pianta dei fiumi e canali della Tenuta, c.17r.

1720

- 5 cc. 18v.-19r.: Pianta di porzione della tenuta Paludi Pontine con "fabrica" del Casale e della Chiesa.

XVIII

- 6 cc. 20-21: Nota dei Quarti della tenuta Paludi Pontine con rinvii ad una pianta non pervenuta.

XVIII

- 7 cc. 22-24: Nota esplicativa di pianta non pervenuta.

XVIII

- 8 cc. 25v.-26r.: Disegno a penna dei "pilastri" di contenimento del fiume Pedicata con nota esplicativa, c. 27r.

XVIII

- 9 cc. 28v.-29r.: Pianta dei "Pascoli di Capo Cavallo", con nota esplicativa, cc. 30-31 .

XVIII

- 10 c. 32r.: Pianta di porzione della Tenuta con canalizzazioni, con nota descrittiva, c. 33.

XVIII

- 11 c. 34r.: Piantina schematica di un tratto del fiume Amaseno confinante col Campo di Sonnino.

XVIII

- 12 cc. 35v.-36r.: Pianta di una porzione della tenuta "Paludi Pontine" con canali.

XVIII

- 13 cc. 37v.-38r.: Disegno di arginature.

XVIII

- 14 cc. 39v.-40r.: Pianta schematica del fiume Portatore e delle sue diramazioni nella Tenuta con didascalie.
XVIII
 - 15 cc. 41-42: Nota descrittiva di pianta non pervenuta del "Piantano di Mezzo" nella tenuta Paludi Pontine.
XVIII
- 2 Carte contabili sulla tenuta Paludi Pontine.
- | | |
|------|------|
| 1681 | 1736 |
|------|------|
- 1 Conti di spese diverse.
1681
 - 2 Rendiconto generale dell'amministrazione dell'"azienda di Terracina" del ministro Ferdinando Fantilli dal 1733 al 1736.
1733 1736
 - 3 Apoca di Raimo Volpe per il noleggio della sua imbarcazione a Ortensia Capizucchi Gavotti ed accordi per il trasporto di grano e biada da Terracina a Roma, 1704, 21 maggio.
1704
- 3 Varie cause e scritture legali relative alla tenuta "Paludi Pontine".
- | | |
|-----------|-----|
| fine XVII | XIX |
|-----------|-----|
- 1 Posizioni e altre scritture legali relative alla causa "Terracinensis manutentionis" fra Cesare De Vecchis e Carlo Gavotti sul terreno in vocabolo "il Morello de Matti" in Terracina, con altre scritture concernenti le pretese di pascolo e di esenzione dalle imposte degli affittuari per detti terreni.
1680
 - 2 Causa "Romana praetensi census", fra Giulio Guasco e Michele de Tassis, posizioni a stampa.
1698
 - 3 Causa "Romana locorum montium" tra il principe Michele de Tassis ed Agostino Maria Gavotti sulla tenuta Paludi Pontine, posizioni legali con il sommario della causa a stampa.
1700

- 4 "Posizione relativa allo spurgo del fiume Pedicata nel territorio di Terracina, che fronteggia li Beni dell'Ecc.ma Casa Gavotti". Appunti, lettere, memorie sulla pertinenza e il controllo dei lavori di spurgo del fiume Pedicata nel territorio di Terracina.
1835 1851
- 4 Cause ed altre scritture sulle diverse questioni insorte tra i fratelli Gavotti e Francesco Gottifredi.
1719 1728
- 1 Causa "Romana seu terracinensis aperitionis oris", del barone Giovanni Agostino e fratelli Gavotti contro Francesco Gottifredi. Posizioni a stampa.
1719 1721
- 2 Causa "Romana seu terracinensis praetensae immissionis" del barone Giovanni Agostino e fratelli Gavotti contro Francesco Gottifredi. Posizioni a stampa.
1723 1728
- 3 Sommario della causa "Romana census seu locorum montium" fra Agostino Maria Gavotti e Francesco Gottifredi, 1726 .
1726
- 4 "Fatto informativo sulla Tenuta di Terracina nelle Paludi Pontine spettante alla famiglia Gavotti".
1728
- 5 "Voto di Monsignor Pompeo Aldrovandi per la concordia tra i fratelli Gavotti, e Francesco Gottifredi".
1728

3 Cause relative alla Tenuta "Paludi Pontine", 1604- 1754.

- 1 "Varie cause e scritture relative alle diverse questioni insorte tra i Gavotti ed i Gottifredi e loro creditori intorno all'acquisto della Tenuta nelle Paludi Pontine": causa "Romana seu terracinensis praetensae immissionis" del barone Giovanni Agostino e fratelli Gavotti contro Francesco Gottifredi. Posizioni a stampa con copie di documenti dal 1604.

Note: posizioni numerate da 1 a 100 con lacune.

1706 1754 con precedenti dal 1604 e seguiti dal 1698

- 1 Copia dello strumento di concordia tra il barone Giovanni Stefano ed altri fratelli Gavotti con l'avvocato Tommaso Antamoro ed altri membri della famiglia Antamoro relativo alla causa "Terracinensis locorum montium", 1749, 10 aprile.
1749
- 2 Copia dello strumento di concordia tra il barone Giovanni Agostino ed altri fratelli Gavotti con Silvestro Centilone, relativo alla causa "Terracinensis locorum montium", 1752, 28 febbraio, con allegato copia di breve relativo del 23 luglio 1742.
1752 con precedenti dal 1742
- 3 Nota di documenti relativi a diverse questioni delle famiglie Gavotti e Gottifredi.
XVIII

4 Posizioni giudiziarie, 1762-1768.

- 1 Cause: "Romana concursus super creditis", "Romana pecuniaria super creditis", "Romana concursus creditorum", "Romana praetensae remissionis causae", "Romana pertinentiae", "Romana afflictus super expurgatione foveorum, ac restauratione et reparatione aedificiorum", "Romana pecuniaria super expurgatione foveorum, ac restauratione et reparatione aedificiorum" del barone Angelo Gavotti contro il patrimonio ed i creditori del fu Filippo Giorgi. Posizioni a stampa.

Note: serie di posizioni dell'avvocato Pellegrini.

Le carte presentano i fori della rilegatura ed una numerazione saltuaria.

1763

1768

- 2 Diverse cause: "Romana seu Terracinensis pecuniaria", "Romana mercedis", "Terracinensis mercedis", "Romana praetensae remissionis causae", "Romana afflictus super expurgatione foveorum, ac restauratione et reparatione aedificiorum" del barone Alessandro Gavotti contro Filippo Giorgi, Biagio Sperandio, Nicola Pierantoni, Clemente Borgia ed altri membri della famiglia Borgia sull'affitto della tenuta Paludi Pontine e sull'obbligo connesso a detto affitto dello spurgo dei canali. Posizioni a stampa.

Note: le carte presentano i fori della rilegatura.

Sono ordinate cronologicamente con una numerazione saltuaria da 277 a 316 e costituiscono una serie parallela rispetto alle cause del fascicolo precedente.

1762 1768

- 3 Minuta di strumento di concordia tra il barone Alessandro Gavotti da una parte, ed il patrimonio e creditori dell'eredità dell'affittuario della tenuta Paludi Pontine Filippo Ceci.

1773

5 **Case e terreni nella città e nel territorio di Terracina, secc. XVII-XIX.**

- 1 Documenti di carattere generale sui beni posseduti dalla famiglia Gavotti nella città e nel territorio di Terracina.

XVII XIX

- 1 Nota dei beni posseduti in Terracina dalla famiglia Gavotti.
1659
- 2 Testamento di Antonio de Tassi con l'inventario del palazzo in Terracina,
1673, 23 marzo.
1673
- 3 "Assegna data in Roma dalla baronessa Ortensia Capizucchi Gavotti di tutti li
beni stabili dentro Terracina e suo territorio".
1708
- 4 Mastrino di conti degli affitti dei beni immobili in Terracina, con rubricella.
1732 1750
- 5 Memorie di vari enfiteuti e dei loro debiti per alcuni fondi e terreni nella
città e nel territorio di Terracina.
1766 1769
- 6 Canoni spettanti alla famiglia Gavotti sui beni posseduti nella città e nel
territorio di Terracina, seconda metà XVIII sec. –1850 ca.
XVIII 1850
- 7 Conti degli agenti in Terracina.
1805 1816
- 8 Descrizione dei beni posseduti dal barone Girolamo Gavotti Verospi nella
città e nel territorio di Terracina.
1830

- 2 Documenti relativi a singoli terreni e case nel territorio di Terracina, 1648-1859.

1648

1859

- 1 Copia dello strumento di vendita fatta da Innocentia del fu Vespasiano [Prutii] di Sonnino, di un terreno di opere 3½ in vocabolo "le Grotte" in territorio di Terracina a favore di Carlo Gavotti, 1648, 9 maggio.

1648

- 2 Strumento di vendita di tre case in Terracina, una in vocabolo "la Palma" e le altre due in vocabolo "la strada che va alle mura" fatta da Liberata ed Anna Paolina Marconi a favore di Carlo Gavotti, 1665, 22 ottobre.

1665

- 3 Copia dello strumento di vendita fatta da Francesco Bonaventura de Massimi a favore di Carlo Gavotti di due pezzi di terreno in Terracina in vocabolo "le Grotte", 1666, 10 luglio.

1666

- 4 Descrizione e pianta di un terreno in Terracina "vicino il Ponticello", 1668, 22 maggio.

1668

- 5 Strumento di affitto fatto da Carlo Gavotti a Giovanni Battista Capodiferro di un orto in territorio di Terracina in contrada "le Fontanelle" per anni tre, 1669, 20 giugno.

1669

- 6 Copia dello strumento di enfiteusi fatta dalla marchesa Sulpizia Vitelleschi de Tassi a favore di Cesareo de Vecchis di una casa diruta in Terracina, 1677, 20 settembre.

1677

- 7 Strumento di retrovendita di una casa in Terracina, posta nel quartiere detto "il Tempio" fatta da Fabio Locatelli a favore di Pietro Boldrini "che dichiarò essere i danari propri di Carlo Gavotti", 1677, 18 ottobre. (con allegato lo strumento di vendita, 1665, 21 ottobre).

1665

1677

con precedenti dal 1665

- 8 Strumento di vendita di una casa in Terracina "vicino il foro", di una vigna in contrada "Calatura", di un giardino in contrada "Le Chiuse", e di un canneto in contrada "la Strada di Fontanella" per scudi 790, fatta da Anna Maria Antici erede di Giovanni Battista e Carlo Antici a favore del barone Carlo Gavotti, con altre scritture concernenti debiti e crediti fra i medesimi, 1682, 11 aprile.

1682

- 9 Strumento del censo annuo imposto da Nicola Bernandi di Terracina a favore di Carlo Gavotti, con altre scritture, 1683, 12 giugno.
1683
- 10 Strumento di concessione di una vigna posta nel territorio di Terracina di Giustina Bisi, madre di Angelo Domenico Maria Gavotti, data in enfiteusi a terza generazione a Sebastiano Petrocco e Domenico Laterio (?), 1694, 1 aprile.
1694
- 11 Affitto del giardino sito in vocabolo "le Chiuse" in Terracina, di Angelo Gavotti per anni cinque a Giuseppe Sanguigno, 1695, 20 giugno.
1695
- 12 Strumento della concessione fatta da Ortensia Capizucchi Gavotti come tutrice dei figli a favore di Tomasso Cervellone di un terreno "di una soma" sito nel territorio di Terracina in contrada "Calcatora" e di un canneto in contrada "il Ponte delle travi", 1708, 10 gennaio.
1708
- 13 Strumento di enfiteusi a terza generazione di una casa in Terracina posta nel vicolo "le Scalette" fatta da Ortensia Capizucchi Gavotti come tutrice dei figli a favore di Domenico Saliani, 1709, 16 marzo.
1709
- 14 Copia dello strumento di enfiteusi perpetua fatta dalla baronessa Ortensia Capizucchi Gavotti tutrice dei figli, a favore di Michele Pichi di una casa in Terracina detta "il Forno vecchio", 1716, 7 gennaio.
1716
- 15 Diffide della Baronessa Ortensia Capizucchi come tutrice dei figli contro Ignazio Maceroni per eventuali danni alla casa in Terracina "nella strada larga vicino Capo la lingua", causato dalla nuova fabbrica del Maceroni nella casa contigua, 1720, 11 aprile.
1720
- 16 Strumento di vendita fatta da Nicola Cervellone a Giacinto Ginelli di una vigna nel territorio di Terracina in contrada "Calcatora" e di un altro terreno in contrada "le Chiuse" già concesso in enfiteusi a terza generazione dal barone Giovanni Stefano ed altri fratelli Gavotti a favore di detto Cervellone, 1732, 23 marzo.
1732

- 17 Strumento di enfiteusi a terza generazione fatta dal barone Giovanni Stefano Gavotti a favore di Filippo Saliani di due camere ad uso di granaio nella casa in Terracina "che fa prospetto nella piazza S.Cesareo sulla via che tende alle scalette", già concessa in enfiteusi al di lui padre Domenico Saliani, 1740, 13 novembre.
1740
- 18 Copia dello strumento di ratifica della cessione a Giacinto Ginnetti fatta da Nicola Cervellone, erede di Tommaso Cervellone del terreno posto in territorio di Terracina in contrada "Calcatara", dato in enfiteusi a terza generazione al detto Tommaso Cervellone da Ortensia Capizucchi Gavotti tutrice dei figli Giovanni Stefano ed altri fratelli Gavotti con strumento del 9 gennaio 1708, 1744, 15 maggio.
1744
- 19 Memoria di un censo gravante su un oliveto in contrada "la via di Sonnino", e su due orti in contrada "le Pantana" nel territorio di Terracina, "fondi aggiudicati alla casa Gavotti il 4 luglio 1767 per un credito a conto di Cristoforo Iannicola che impone il censo a favore di Francesca di Alfonso", la quale con tale censo ed altri suoi fondi eresse una cappellania a favore della Congregazione del SS.mo Rosario in Sonnino, 1760, 9 marzo.
1760
- 20 Strumento di enfiteusi a terza generazione di un terreno nel territorio di Terracina in contrada "Calcatara", fatta dal barone Angelo Gavotti a favore di Erasmo Longarini, 1760, 7 maggio.
1760
- 21 Descrizione e stima di tre case in Terracina, due in contrada "alle Mure", e l'altra "sulla Piazza", del barone Giovanni Stefano e ad altri membri della famiglia Gavotti, 1760, 20 giugno.
1760
- 22 Copia dello strumento di enfiteusi a terza generazione di due casette in Terracina in contrada "le Mura" fatta dal barone Angelo Gavotti a favore di Domenico Rossi, 1761, 7 gennaio.
1761 1762
- 23 Strumento di enfiteusi a terza generazione di una stalletta in Terracina in "Campo di Fiore" fatta dal barone Angelo Gavotti a favore di Bartolomeo e Giovanni Saliani, 1764, 31 marzo.
1764
- 24 Relazione sui terreni "delle Grotte", e del "Lavaleno", e "condizioni qualora vogliano darsi a canone enfiteutico", 1765.

1765

- 25 Strumento di enfiteusi a terza generazione di una casa in Terracina in contrada "le Mura", fatta dal barone Angelo Gavotti a favore di Giuseppe de Vellis, 1768, 27 marzo.

1768

- 26 Apoche diverse di affitto dei vari beni siti in Terracina e nel suo territorio fatte dai baroni Angelo e Alessandro Gavotti, 1769-1816.

1769

1816

- 27 Strumenti di enfiteusi a terza generazione fatta dal barone Alessandro Gavotti a favore di Giovanni Battista del Monte di un terreno seminativo nel territorio di Terracina in contrada "le Grotte", di un altro terreno "in detta contrada sopra la strada romana", di un altro terreno in contrada "Fontana del Fico", e di un terreno in contrada "la Pedicata", e di rinnovo dell'enfiteusi, 1770, 20 luglio; 1778, 7 aprile.

1770

1778

- 28 Strumento di affitto del "terreno olivato" sito nel territorio di Terracina in contrada "il Ponticello" fatto dal barone Alessandro Gavotti a favore di Pietro Greggi per anni sei, 1773, 14 gennaio.

1773

- 29 Strumento di enfiteusi perpetua fatta dal barone Alessandro Gavotti a favore di Luigi Salamoni di due granai in Terracina nel "Borgo di Cipollata" e di una casa diruta chiamata "l'Osteria vecchia del Brocaccio", 1776, 1 aprile.

1776

- 30 Strumento di investitura a terza generazione fatta dal barone Alessandro Gavotti a favore di Filippo Greggi dell' "Oliveto grande", e dell' "Albereto" nel territorio di Terracina in contrada "il Ponticello", 1779, 4 maggio.

1779

- 31 Strumento di investitura a terza generazione fatta dal barone Alessandro Gavotti a favore di Filippo Greggi del terreno detto "il Ponticello", e di un altro terreno "Montenero" nel territorio di Terracina , 1781, 12 maggio.

1781

- 32 Lettera del canonico Cesare Trento al barone Angelo Gavotti con la richiesta di poter innalzare un muro della casa di sua proprietà confinante con una casa del barone Gavotti ritenuta in enfiteusi da Giuseppe Longarini. Allegato la misurazione e stima del suddetto muro del capomastro Gaetano Astorati, Terracina, 1784, 27 ottobre.

1784

- 33 Mandato rilasciato dall'avvocato Finocchietti a favore del barone Alessandro Gavotti contro Filippo Greggi per "l'associazione ed immissione al possesso" dell'oliveto e dell'arboreto posto nel territorio di Terracina in vocabolo "il Ponticello", ritenuto in enfiteusi dal detto Greggi, 1787, 9 maggio.
1787
- 34 Copia pubblica dello strumento rogato da Gaspare Torriani, segretario della Reverenda Camera Apostolica, col quale i baroni Alessandro ed Angelo Gavotti vendono a favore di Pio VI una casa in Terracina contigua al suo palazzo, già data in enfiteusi a terza generazione a favore di Giuseppe de Vellis, 1789, 12 marzo.
1789
- 35 Strumento di quietanza fatta da Bartolomeo de Vellis a favore del barone Alessandro Gavotti per il prezzo concordato di scudi 115 per la retrocessione di una casa in Terracina già del barone Angelo Gavotti data in enfiteusi a terza generazione al di lui padre Giuseppe, e ceduta al pontefice Pio VI per ampliare il suo palazzo in Terracina, 1789, 11 aprile.
1789
- 36 Copia autentica dello strumento di enfiteusi a terza generazione di un orto nel territorio di Terracina in vocabolo "il Ponte de Travi" fatta dal barone Alessandro Gavotti a favore di Cesario Marracone, 1796, 23 marzo.
1796
- 37 Copia pubblica dello strumento di affitto fatto dai baroni Alessandro e Girolamo Gavotti a favore di Felice Antonio Grenga e di Vincenzo Severi dell'oliveto e dell'arboreto e di due pezzi di terreno in vocabolo "il Ponticello" nel territorio di Terracina, 1803, 19 aprile.
1803
- 38 Apoche di rinuncia da parte del canonico Francesco Antonio Saliani a favore del barone Alessandro Gavotti dell'enfiteusi di casa in Terracina, 1804, 20 settembre.
1804
- 39 Strumento della vendita fatta dal barone Alessandro Gavotti e da suo figlio Girolamo a favore di Luigi Gagliardi del loro "palazzotto" in Terracina, 1813, 25 febbraio.
1813
- 40 Rinunzia di Silvestro Salamoni all'enfiteusi della casa "il Ponte de Travi" in Terracina, 1818, 20 maggio, con lettera della vedova di Silvestro Salamoni, post 1826.

1818

con precedenti dal 1826

- 41 Copia dell'apoca di vendita fatta da Giuseppe Cancellieri Falasca a favore di Rosa Di Tascio, vedova Savarese dell'utile dominio di un "terreno muragliato" in Terracina in vocabolo "le Chiuse" o "Fontanelle" di dominio diretto del barone Girolamo Gavotti Verospi, 1832, 3 marzo. Con una lettera di Luigi Fatigati al barone Luigi Gavotti per conto di Rosa Di Tascio Savarese, 1839, 9 giugno.

1832

con precedenti dal 1839

- 42 Apoca di affitto di diversi terreni del barone Girolamo Gavotti Verospi nel territorio di Terracina fatto a favore di Giovanni Lama, 1833, 27 ottobre.

1833

- 43 Apoca di affitto a favore del canonico Vincenzo Fiorenza di diversi terreni posti nel territorio di Terracina di proprietà del barone Girolamo Gavotti Verospi, 1836, 25 settembre.

1836

- 44 Trattativa tra il barone Luigi Gavotti Verospi e Andrea Comesi per l'affitto di beni in Terracina e minuta di contratto che non fu stipulato.

1845

- 45 Trattativa tra il barone Luigi Gavotti Verospi e Gioacchino Filosi di Terracina per l'enfiteusi perpetua dei terreni liberi posti nel territorio di Terracina, che non ha avuto effetto.

1845

- 46 Posizione relativa all'istanza di Stefano de Matteis per il rinnovo dell'enfiteusi delle due casette in Terracina in contrada "le Mura di San Paolo" ritenute in enfiteusi dalla famiglia Abbate a terza generazione, e per i rifacimenti ed i restauri occorrenti alle suddette case.

1851

- 47 Copia dello strumento di vendita fatta dal Patrimonio Gavotti Verospi al conte Gregorio Antonelli di alcuni fondi in Terracina per la complessiva somma di 2830 scudi, 1859, 9 aprile.

1859

- 48 Lettera dell'amministratore dei beni in Terracina della famiglia Gavotti, Luigi Fatigati.

1851

- 49 Copertine vuote con indicazione di strumenti relativi ai beni in Terracina della famiglia Gavotti.

1736

1820

3 Atti riguardanti cappelle di giuspatronato Gavotti nella cattedrale di Terracina.

1656 1850

- 1 Note e ricevute delle spese fatte da Carlo Gavotti per ornare la Cattedrale di S. Cesareo in Terracina.

1686 1687

- 2 Cappella di S. Giuseppe nella Cattedrale di Terracina: ricevute per le messe.

1765 1775

- 3 Memorie ed altre notizie sul legato pio per la Cappella dei Ss. Magi nella Cattedrale di Terracina, gravante sul Pantano di Setino, con appunto e 5 ricevute di cui una per la cappella di S. Lorenzo in Terracina.

1839 con precedenti dal 1656 e seguiti dal 1768

6 Beni ed interessi della famiglia Gavotti nei dintorni di Terracina. Atti di famiglia ed atti diversi.

1 Beni ed interessi della famiglia Gavotti relativi al Passo e al Porto di Badino.

1777

- 1 Apoca di cessione fatta dal barone Alessandro Gavotti a favore della Reverenda Camera Apostolica del "diritto della Scafa", ossia del transito di Badino, per l'annuo compenso di scudi 80, 1777, 11 settembre.

1777

- 2 Scritture sul possesso della famiglia Gavotti del Passo e del Porto di Badino e dei diritti relativi alla tassa da percepirsi per detto Passo.

1777

2 Beni ed interessi della famiglia Gavotti nel territorio di Piperno (oggi Priverno).

1709 1760

- 1 Copia dello strumento di concordia stipulato tra Ortensia Capizucchi Gavotti come tutrice dei figli ed il canonico Vespasiano de Sanctis sul censo di scudi 300 a favore della famiglia Gavotti su sei "opere" di terreno site in contado di Piperno (oggi Priverno) in contrada "il Tiasonetto", 1709, 17 giugno.

1709

- 2 Strumento di possesso di Giovanni Agostino ed altri Gavotti di sei opere di terreno nel territorio di Piperno (oggi Priverno), con altre carte relative a detto possesso, 1709, 3 agosto.

1709

- 3 Apoca fatta dal barone Alessandro Gavotti con Tommaso Rosiccia per un terreno di cinque "opere" nel campo di Piperno nei pressi dei beni dell'abbazia di Fossanova, 1760, 3 ottobre.

1760

- 3 Beni ed interessi della famiglia Gavotti nel territorio di Sonnino.

1706

1766

- 1 Stima commissionata da Ortensia Capizucchi Gavotti dei beni in Sonnino di Policarpo Cicconio e Carlo Monti, 1706, 3 giugno.

1703

- 2 Strumento di cessione di un terreno e di un granaio in Sonnino da parte dei fratelli Domenico e Giovanni D'Alessio per l'estinzione di un debito a favore del barone Angelo Gavotti, 1766, 10 febbraio.

1766

- 4 Beni ed interessi della famiglia Gavotti nel territorio di Sezze.

1635

1764

- 1 Copia dello strumento di vendita di una tenuta in vocabolo "la Salvie" nel territorio di Sezze fatta da Giovanni Battista Garzoni di Roma a favore di Nicola e Carlo Gavotti, 1635, 5 settembre.

1635

- 2 Copia autentica dello strumento di censo imposto sui beni comunali dalla comunità di Sezze a favore di mons. Leone Verospi, 1660, 30 agosto.

1660

- 3 Strumento di delibera dell'oliveto di alberi 400 posto nel territorio di Sezze in contrada "la Vetrina" già spettante ad Antonio Fidi, a favore di Carlo Gavotti, con altre scritture della casa Fidi, 1668, 29 agosto.

1668

- 4 Diploma di conferimento della cittadinanza di Sezze di Giovanni Agostino, Giovanni Stefano, Raimondo, Carlo ed Alessandro fratelli Gavotti, figli ed eredi del barone Angelo Gavotti.

1704

- 5 Lettera del cardinale Giuseppe Renato Imperiale al governatore di Campagna sul privilegio dello "ius lignandi" nel territorio di Sezze, in favore dei signori Gavotti, 1705, 16 maggio.

1705

- 6 Copia dello strumento di vendita fatta dal barone Angelo Gavotti a favore di Giuseppe de Grandis di un oliveto in territorio di Sezze vocabolo "la Vetrina", 1764, 8 agosto.
1764
- 5 Beni ed interessi della famiglia Gavotti sul Pantano e sulla Peschiera di Setino.
- 1656 1769
- 1 Copia dello strumento di vendita del Pantano di Setino nel territorio di Terracina fatta dai coniugi Austilia e Pietro Cameracanna agli eredi di Bartolomeo Gattinara, e nota con l'indicazione dei confini del Pantano, 1656, 16 novembre.
1656
- 2 Strumento di acquisto da Franco Gattinara da parte del barone Carlo Gavotti della metà della Peschiera di Setino, 1668, 13 maggio.
1668
- 3 Copia pubblica dello strumento di vendita fatta da Pietro Cameracanna al barone Carlo Gavotti dello "ius redimendi" sul Pantano di Setino, ed istruzione della causa riguardante il Pantano di Setino con la comunità di Terracina, 1668, 6 novembre.
1668
- 4 Diverse memorie sul Pantano di Setino, suo acquisto e presa di possesso da parte della famiglia Gavotti.
1745
- 5 Posizione della causa "Terracinensis immissionis" tra il barone Alessandro Gavotti e la comunità di Terracina sul Pantano di Setino.
1768 1769
- 6 Atti di famiglia.
- 1720 1789
- 1 Causa "Romana seu spoletana praetensae truffae et falsitatis", presso il Tribunale Criminale del Governatore, del marchese Francesco Maria de Angelis Spada contro Francesco Antonio Turci Amati e Gioacchino Polangeli, relativa a oro e gioielli falsi, oggetto di truffa nei confronti del marchese de Angelis Spada, suocero di Girolamo Verospi che compare nella posizione. Posizione a stampa.
1768

- 2 Concordia fatta sul fidecommesso di Giacomo de Angelis, sulla primogenitura di Giulio Cesare Votalarco, sulla primogenitura di Lello Borgia e sul fidecommesso di Bartolomeo Bonesi, tra la baronessa Virginia Verospi Gavotti da una parte e i barone Alessandro, Giovanni Stefano e Girolamo Gavotti dall'altra, 1789, 13 marzo.

1789

- 3 Memoria della transazione fra la marchesa Lucrezia Naro de Nobili e la Fabbrica di S. Pietro sul legato di 10.000 scudi lasciati alla cappella Verospi nella Chiesa della Santissima Trinità dei Monti in Roma da mons. Sforza de Nobili e copia dello strumento di transazione, 1720, 13 maggio.

1720

- 4 Frammento di sommario di atti giudiziari della Curia Vescovile di Savona nella causa di Giovanni Luigi Nasello Feo contro mons. Angelo Gavotti relativa a censo destinato a dote religiosa di Eugenia Gavotti, con nota e registri di numerosi atti di famiglia dal 1622. 1782, 19 aprile.

1782

7 Atti diversi.

- 1 Perizia di alcuni terreni in Villa S. Silvestro (Spoleto) della baronessa Virginia Gavotti, effettuata da Domenico Galli, 1805, 15 luglio.

1805

- 2 Lista di spese e di danni subiti da Carlo Santarelli, altri membri della famiglia Santarelli e Giacomo Fornarini per 15 giorni di carcere in Roma, s.d.

- 3 Nota di canoni pagati da diversi istituti religiosi e privati in Roma alla famiglia Gavotti.

XVIII

- 7 **Sette coperte originarie in cartone con dorso in pergamena recanti: etichetta cartacea inizi XX sec. con la scritta "Archivio Gavotti-Verospi. Paludi Pontine". Al di sotto di questa, etichetta cartacea a dorso intero, fine XIX sec. con le scritte a stampa "Archivio Gavotti Verospi" in alto, "Mazzo" al centro e "dal n°... al n°..." in basso; signature a matita (numeri arabi) sul piatto di coperta fine XIX sec.; segnatura a penna ("Mazzo, lettera, dal n°.. al n°..") su pergamena, seconda metà XVIII sec.**

0

0

- 1 Su pergamena a penna: Mazzo I, lettera G, dal n° 16 al n° 22; etichetta cartacea su dorso intero: "Mazzo...; dal n°... al n°...", senza segnatura; sul piatto di coperta: 591-

busta fascicolo inserto

635; etichetta cartacea: "I".

- 2 Su pergamena a penna: "VEROSPI", Mazzo XXXII; etichetta cartacea su dorso intero: "Mazzo...; dal n° ... al n°...", senza segnatura; sul piatto di coperta: 677-698 ; etichetta cartacea: "II".
- 3 Su pergamena a penna: Mazzo LXXIV, dal 1737 al 1740; etichetta cartacea su dorso intero: Mazzo I, lettera S, dal n° 7 al n° 17; sul piatto di coperta: 74; 634-754; etichetta cartacea: "III".
- 4 Su pergamena a penna: Mazzo XXV, dal 1635 al 1638; etichetta cartacea su dorso intero: Mazzo I, lettera C, dal n° P° (primo) al n° 7; sul piatto di coperta: 122; etichetta cartacea: "IV".
- 5 Su pergamena a penna: Mazzo CXVII, dal 1802 al 1804; etichetta cartacea su dorso intero: Mazzi XXXV e XXXVI; sul piatto di coperta: 752-768; etichetta cartacea: "V".
- 6 Su pergamena a penna: Mazzo CXXII; dal 1811 al 1812 (1819?); etichetta cartacea su dorso intero: Mazzo I, lettera L, dal n° X al n° XIII ; sul piatto di coperta: 140, 700-710 ; etichetta cartacea: "VI".
- 7 Su pergamena a penna: Mazzo CXXXIX, dal 1831 al 1835 ; etichetta cartacea su dorso intero: Mazzo X, lettera G, dal n° 2 al n° 3; sul piatto di coperta: 139; etichetta cartacea: "VII".